



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 - Pozzuolo Martesana
Cod. Fisc./P.IVA 09571970962

Comuni di: Bellinzago Lombardo – Liscate – Pozzuolo Martesana

SETTORE 1 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E AMBIENTE

Determinazione n. 22 del 21-11-2024

Registro generale n. 980 del 21-11-2024

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA, CON LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DEI QUATTRO CIMITERI COMUNALI, LINTEGRAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E PUBBLICA, LINSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, DI SISTEMI DI VIDEO-SORVEGLIANZA E DELLAUTOMAZIONE CANCELLI. IN REGIME DI "FINANZA DI PROGETTO A INIZIATIVA PRIVATA"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

DATO ATTO che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione;

DATO ATTO della disposizione dell'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in ordine alla programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione Adda Martesana n. 29 del 21/12/2023 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 151 del 267/2000 s.m.i. e del d.lgs. 118/2011 s.m.i." e i successivi atti di variazione;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 81 del 21/09/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP) e la successiva deliberazione n. 119 del 15/12/2023 di approvazione di nota di aggiornamento allo stesso, dove, tra l'altro, è riportato il programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture 2024-2026, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Unione n. 15 del 22/02/2024;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 07/03/2024 avente ad oggetto "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - art. 6, d.L. n. 80/2021 triennio 2024/2026";

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 9 del 27/08/2024 con il quale il geom. Sandro **Antognetti** è nominato Responsabile del Settore n. 5 "Lavori pubblici e Patrimonio" fino 30/06/2025, nonché responsabile del Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente" in assenza dal servizio del titolare della posizione organizzativa;

PREMESSO che in forza dell'art. 193 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in data 04.03.2024 prot. n.1310 la società Zanetti S.r.l., con sede legale in Milano, Via E. Visconti Venosta n. 7, Codice Fiscale e P.IVA 01238040180, ha presentato all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" una proposta di progetto di finanza (d'ora in poi anche "proposta") per la gestione del servizio di illuminazione votiva e la progettazione, costruzione e gestione dei seguenti interventi: riqualificazione energetica e funzionale dei quattro cimiteri comunali, integrazione e riqualificazione degli impianti di illuminazione votiva e pubblica, installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di videosorveglianza, automazione cancelli, per un periodo di anni quindici;

RICHIAMATO quanto segue:

- la deliberazione del Consiglio Unione n. 9 del 22-04-2024 con la quale la "proposta" presentata dalla società ZANETTI S.r.l. con sede legale in 20122 Milano, Via E. Visconti Venosta, n. 7, C.F. e P. IVA 01238040180 è stata dichiarata di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 175 del D.lgs 36/2023 ed è stata approvata, e con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto;
- la determinazione del Capo Settore 4 "Demografici e Transizione Digitale" n. 14 del 12-11-2024 (Registro generale n. 945 del 12-11-2024), con la quale è stata approvata la proposta di Finanza di Progetto di che trattasi, è stato dato mandato alla Centrale Unica di Committenza di procedere all'affidamento del servizio e dei lavori nella stessa previsti ed è stato nominato il responsabile di procedimento per la fase di affidamento;

DATO ATTO che, relativamente all'intervento pubblico in oggetto:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Daniele **Galbiati**, Capo Settore n. 4 "Servizi Demografici e Transizione Digitale", nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 22.04.2024;
- il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la dipendente Nadia **Martellotta**, in forza al Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente", nominata con determinazione del Settore 4 "Demografici e Transizione Digitale" n. 14 del 12-11-2024 (Registro generale n. 945 del 12-11-2024);

CONSIDERATO che questa Centrale Unica di Committenza è:

- iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice 0000555652;

- ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'allegato II.4 del Codice, qualificata a regime fino al 30 giugno 2025 e, pertanto, può attivare le procedure per l'affidamento di interventi senza limiti di importo, avendo conseguito il livello L1 per i lavori e SF1 per servizi e forniture;

DATO ATTO che il servizio di che trattasi è stato inserito all'interno della programmazione dei servizi relativa al triennio 2024-2026 annualità 2024 (art. 37, comma 1, lettera b) D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36), e che allo stesso è stato attribuito il seguente codice CUI S09571970962202400014;

VERIFICATO che la concessione di che trattasi sarà aggiudicata in conformità alle disposizioni applicabili alla prestazione di servizi, in quanto quest'ultima caratterizza l'oggetto principale della stessa;

DATO ATTO che, così come indica l'art. 179 del Codice dei Contratti, il valore della concessione costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, è pari a € **1.248.981,46**, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, mentre il valore globale stimato della concessione, dato dalla somma tra il valore della concessione e l'importo per l'opzione di proroga tecnica di mesi 12 (art. 120, comma 10 del Codice) è pari ad € **1.332.246,89**, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e/o di altre imposte e contributi di legge;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023, la soglia di rilevanza europea per le concessioni è pari a euro 5.538.000 e che pertanto la presente concessione è **sotto** la soglia comunitaria;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

CONSIDERATO, per quanto appena sopra, che l'art. 187, comma 1 del Codice dei Contratti stabilisce la possibilità di scegliere il contraente della concessione mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici **oppure**, mediante le procedure di gara disciplinate dal Titolo II della Parte II del Codice dei Contratti, quindi, anche, mediante procedura aperta;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO, altresì, il disposto dell'art. 192, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e le

disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;
- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni stabilite dal codice civile;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 17, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, la procedura di affidamento del contratto di appalto dei lavori citati in oggetto, preventivamente determinando quanto segue:

- ✓ fine che col contratto si intende perseguire: revisione complessiva, ammodernamento ed integrazione delle strutture elettriche e tecnologiche localizzate nei quattro cimiteri dei tre Comuni dell'Unione Adda Martesana (Bellinzago Lombardo - Liscate - Pozzuolo Martesana).
Le finalità della proposta sono le seguenti:
 1. azzeramento (ove possibile) o forte contenimento dei globali consumi energetici dei civici camposanti;
 2. miglior illuminazione dei cimiteri per garantire la sicurezza dei camminamenti e degli accessi alle sepolture;
 3. monitoraggio e controllo (video-sorveglianza) delle aree cimiteriali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire/perseguire furti ed atti vandalici;
 4. verifica e controllo da remoto degli orari di apertura e chiusura dei cimiteri per consentire/vietare l'accesso dei dolenti alle strutture cimiteriali, in base alle esigenze operative comunali (operazioni di esumazione, diserbo, pulizia, sgombero neve, ecc.);
 5. evitare spegnimenti dei cimiteri e interruzioni del connesso pubblico servizio di illuminazione votiva, causati da temporali, sbalzi di tensione o temporanei sovraccarichi delle reti elettriche esterne;
 6. garantire un efficiente e moderna gestione di tutti gli impianti elettrici e tecnologici cimiteriali
- ✓ oggetto del contratto: riqualificazione energetica e funzionale dei quattro cimiteri comunali. Integrazione e riqualificazione degli impianti di illuminazione votiva e pubblica. Installazione di impianti fotovoltaici. Sistemi di video- sorveglianza. Automazione cancelli. Gestione del servizio di illuminazione;
- ✓ il corrispettivo: l'importo della concessione è dato dall'introito a favore del concessionario delle Tariffe che applicherà agli Utenti per l'erogazione del Servizio di Illuminazione Votiva;
- ✓ durata: 15 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- ✓ modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi dell'art. 70, comma 1 e 71 del

- Codice;
- ✓ motivazione che sta alla base della scelta della procedura: la procedura aperta, costituendo l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica si tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;
 - ✓ modalità di stipulazione del contratto: il contratto verrà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura aperta alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 193, comma 3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui, l'ente concedente procede all'aggiudicazione della concessione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo;

RILEVATO che la *lex specialis*:

- indica i requisiti di ordine speciali di cui all'art. 100 del Codice;
- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub – punteggi;

RICHIAMATO infine l'art. 51, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo il quale, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice;

RICHIAMATO l'art. 25 del Codice che obbliga, a far data dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale costituite da un insieme di servizi e sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

RITENUTO di fare ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e interoperabile, denominata Sintel e gestita dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, inserita nel Registro Piattaforme Certificate (RPC) di ANAC;

DATO ATTO che è onere della Centrale Unica di Committenza attivare il Codice Identificativo di Gara (CIG);

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addvenire alla stipulazione della convenzione;

DATO ATTO, altresì, che le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/6/2023 in attuazione dell'art. 27 del nuovo Codice, e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024, in particolare per gli affidamenti di importo inferiori alla soglia di rilevanza europea dei bandi e degli avvisi, indicati nell'allegato I al provvedimento appena citato, gli obblighi di pubblicità a **livello nazionale** sono garantiti dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del Codice, con l'indicazione della relativa data di pubblicazione

DATO ATTO, inoltre, che gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorrono dalla data di pubblicazione nella citata Banca dati, come sancito al comma 2 dell'art. 27 ("Pubblicità legale degli atti") e al comma 4, ultimo periodo, dell'art. 85 ("Pubblicazione a livello nazionale") del D.lgs. n. 36/2023, ma che, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del d.lgs. 36/2023, i termini per la ricezione delle offerte decorrono dalla data di trasmissione del bando di gara alla BDNCP;

DATO ATTO che:

- risulta necessario impegnare il contributo dovuto ad ANAC pari a € **660,00** al codice di bilancio 01.01-1.02.01.99.999 cap. 142/0 "CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI" del bilancio 2024;
- si darà corso ad impegnare l'importo dovuto in qualità di compenso agli eventuali commissari di gara esterni in sede di nomina della Commissione giudicatrice **solo qualora** ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice "omissis... *In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni...omissis*";
- comunicare al Responsabile Unico di Progetto l'eventuale necessità di costituzione del Consiglio Consuntivo Tecnico (art. 215 del d.Lgs. 36/2023) affinché provveda alla costituzione dello stesso e all'impegno della relativa spesa;

CONSIDERATO che le suddette somme sono totalmente a carico dell'operatore economico in quanto l'investimento è finanziato integralmente con risorse private, e che, pertanto, le spese impegnate verranno introitate in apposito capitolo di bilancio che verrà a breve istituito;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 175, comma 7 del Codice dei Contratti:

- gli enti concedenti, per il tramite del RUP, sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati, tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, al fine del monitoraggio dei partenariati pubblici privati affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
- gli enti concedenti, per il tramite del RUP, sono tenuti a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati, mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato.

ACCERTATO che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

RITENUTO di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il bando di gara;
- il disciplinare;

nonché tutti i documenti complementari;

DATO ATTO che, ai sensi degli art. 83 D.lgs. 36/2023 il bando è stato predisposto sulla base del modello (bandi - tipo) approvato dall'Autorità e che, in ragione di tale uniformità del bando al modello tipo, non si rende necessario motivare in ordine alle deroghe al bando - tipo;

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico a cura del responsabile del procedimento della fase di affidamento;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del progetto e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del progetto e di procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

RILEVATO che al responsabile del progetto e di procedimento, oltre agli obblighi di competenza, professionalità, di integrità e pubblicità, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

VISTI gli artt. 107, 151 e 183 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

RICHIAMATO quanto segue:

- il vigente Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- il Regolamento di contabilità e del servizio di economato e provveditorato, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 27/02/2017;
- il D.lgs. n. 36/2023 in materia di contratti pubblici per la fornitura di lavori, beni e servizi;
- il vigente Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione;

- la deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 20 del 07/03/2024 di adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 (PIAO);

Ritenuto di provvedere in merito,

DETERMINA

1. **DI ESPRIMERE** sulla stessa, parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;
2. **DI DISPORRE**, per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, l'indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 70, comma 1 e 71 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento della concessione per la riqualificazione energetica e funzionale dei quattro cimiteri comunali. Integrazione e riqualificazione degli impianti di illuminazione votiva e pubblica. Installazione di impianti fotovoltaici. Sistemi di video- sorveglianza. Automazione cancelli. Gestione del servizio di illuminazione;
3. **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nelle premesse al presente provvedimento, nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto;
4. **DI APPROVARE**, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
 - il bando di gara;
 - il disciplinare di gara;nonché tutti i documenti complementari;
5. **DI IMPEGNARE** il contributo dovuto ad ANAC pari a € **660,00** al codice di bilancio 01.01-1.02.01.99.999 cap. 142/0 "CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI" del bilancio 2024;
6. **DI DARE ATTO** che la suddetta somma è totalmente a carico dell'operatore economico, in quanto l'investimento è finanziato integralmente con risorse private, pertanto l'importo impegnato per il contributo ANAC verrà introitato al cap. 102600 del bilancio corrente;
7. **DI DARE ATTO** che si darà corso ad impegnare l'importo dovuto in qualità di compenso agli eventuali commissari di gara esterni in sede di nomina della Commissione giudicatrice **solo qualora** ai sensi dell'art. 93, comma 3 del Codice "*omissis... In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni...omissis*";
8. **DI COMUNICARE** al Responsabile Unico di Progetto l'eventuale necessità di costituire il Consiglio Consuntivo Tecnico (art. 215 del d.Lgs. 36/2023) al fine di predisporre l'atto di costituzione e l'impegno della relativa spesa;
9. **DI DARE ATTO CHE:**

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Daniele **Galbiati**, Capo Settore 4 "Servizi Demografici e Transizione Digitale";
- il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è stato individuato nella persona della dipendente Nadia **Martellotta**, in forza al Settore 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente";
- il Codice Identificativo di Gara verrà richiesto da questo settore e verrà indicato sulla documentazione di gara definitiva;
- di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024;

10. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 175, comma 7 del Codice dei Contratti:

- gli enti concedenti, per il tramite del RUP, sono tenuti a trasmettere le informazioni sui contratti stipulati, tramite l'accesso al portale sul monitoraggio dei contratti di partenariato pubblico privato istituito presso la Ragioneria generale dello Stato, al fine del monitoraggio dei partenariati pubblici privati affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
- gli enti concedenti, per il tramite del RUP, sono tenuti a dare evidenza dei contratti di partenariato pubblico privato stipulati, mediante apposito allegato al bilancio d'esercizio con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato;

11. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

12. **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;

assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

13. **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR) - Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri

rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro i termini di legge;

14. **DI RISERVARE** alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente", senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati, in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ai fini dell'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, lì 21-11-2024

Il Responsabile del Settore
SANDRO ANTOGNETTI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005